

GIOVEDÌ

LA FESTA D'ESTATE DI ELEÛTHERA

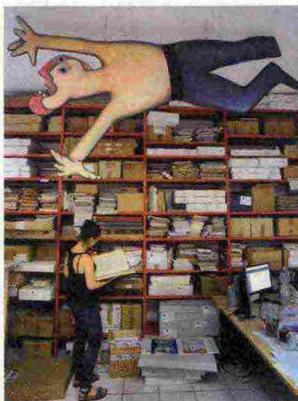
UNA SERATA CON GLI AUTORI MILANESI DELLA CASA EDITRICE INDIPENDENTE, COME PAOLO PASI E LUCIA BERTELL, E **TUTTI I LIBRI IN CATALOGO IN VENDITÀ A METÀ PREZZO**

di **IORELLA FUMAGALLI**

Dal primo libro, *L'ecologia della libertà* di Murray Bookchin, un classico del pensiero dell'utopia pubblicato nel 1986, fino all'ultimo, *La nostra rivoluzione. Voci di donne arabe*, raccolte da Hamid Zanaz. È tutto il catalogo della casa editrice indipendente Elèuthera (346 titoli, meno un centinaio ormai esauriti, in 31 anni) a essere in vendita a metà prezzo giovedì 13 alla tradizionale Festa d'Estate nel sottoscala della sede, in via Jaurès a Turro. Qui il collettivo redazionale, guidato dalla fondatrice Rossella Di Leo, coabita con il Centro Studi Libertari e l'Archivio Pinelli, frequentati da studenti e ricercatori. Uno scambio tra generazioni, allargato per l'occasione a diversi autori milanesi della casa editrice.

Intervengono alla serata Roberto Festa, autore di *L'America del nostro scontento*, ritratto della parte profonda degli States che l'elezione di Trump ha riportato a galla, e Paolo Pasi, che in *Ho ucciso un principio*, racconta l'attentato dell'anarchico Bresci a re Umberto I. E ancora, Lucia Bertell, Daniela Danna, Giacomo Borrella e Paolo Cottino. Elèuthera in greco significa libera, come l'isola delle Bahamas dove nel Seicento fu fondata una comunità di uguali. Ma non sono solo le voci del pensiero anarchico a

ispirare la scelta dei libri. Dopo gli scritti dell'antesignano Bakunin, e di grandi libertari del Novecento come Noam Chomsky, Henri Laborit, Colin Ward, Enrico Baj, Pierre Clastres o la recente scoperta Voltairine De Cleyre con *Un'anarchica americana*, la ricerca attinge alla critica attuale del mondo contemporaneo. Come con *Un etnologo nel metrò* e *Nonluoghi* di Marc Augé, *Il tempo della decrescita* di Serge Latouche, *La macchia della razza* di Marco Aime, *L'Elogio dell'Occidente* di Franco La Cecla. E all'interesse a 360 gradi per tutte le arti: i primi romanzi di Kurt Vonnegut, la musica di De André, i monologhi di Celestini, la raccolta di immagini da tutto il mondo dell'A-cerchiata, il manuale di ricerca visiva *Segno libero* di Ferro Piludu, i *Costruttori di Babele* studiati dall'antropologo Gabriele Mina.



DOVE
Casa editrice Elèuthera,
via Jean Jaurès 9
(MM Turro)
giovedì 13, ore 18-21
tel. 02.26143950

